

## Medicina Tradizionale Cinese e paziente Oncologico:

Luca Vogini, conferenza GIOTI, 27 novembre 2008.

La Medicina Cinese applica all'uomo un modello dialettico (analogico, deduttivo, dinamico), di interpretazione del fenomeno vita.

Nasce più di duemila anni fa, il suo linguaggio è simbolico, la scrittura è formata da ideogrammi che rappresentano un oggetto.

Il corpo dottrinale è contenuto nei testi detti classici, la cui interpretazione è spesso difficile a noi occidentali perché implica conoscenze sia di medicina che di sinologia (studio della lingua e della cultura cinese).

Esempio: Lo Huang Di Nei Jing (Classico di medicina interna dell'imperatore giallo): testo di base che descrive i fondamenti della MTC strutturato con domande risposte tra il mitologico imperatore giallo Huang Di e il suo medico di corte Qi Bo.

Le formulazioni hanno dei grandi contenuti simbolici e poetici, dunque sono testi interpretabili e non traducibili (cominciamo a percepire l'impalpabilità e le sottigliezze proprie alla MTC).

Il capitolo 1 recita: Huang Di chiama a udienza il medico Qi Bo e così lo interroga: "... governo le 10 000 famiglie e ne percepisco le imposte, sono responsabile della loro salute, desidero che vengano curati con l'agopuntura, dobbiamo dunque formularne le regole per renderle perenni, facili da ricordare, difficili da dimenticare ...." Pensate un po' a che lungimiranza di politica sanitaria 2000 anni fa !!

Il corpus dottrinale della MTC affonda le sue radici nel taoismo che gli ha conferito una spiccata predisposizione all'osservazione della natura cercandone tutte le più recondite analogie affinché si possa comprendere l'interazione tra uomo cielo e terra.

L'altra corrente di pensiero fu il confucianesimo che ebbe il grande merito di dare stabilità nei secoli al sapere cinese, i confucianisti sono estremamente conservatori, basti pensare che quando i copisti riscrivevano i libri, non correggevano mai gli errori ma li riportavano scrupolosamente, aggiungendo poi alla fine del tomo un capitolo sulla correzione degli errori contenuti!!!!

La MTC descrive una anatomia, fisiologia, patofisiologia.

**Anatomia:** in realtà la struttura non è mai stata grande motivo di interesse, sia perché nell'antichità non sezionavano i cadaveri ( ma bensì i condannati a morte !!) sia perché avevano capito la superiorità di importanza della fisiologia all'interno del loro modello medico.

**Fisiologia:** la fisiologia dell'energia, del sangue, dei liquidi organici, degli organi visceri e dei meridiani che mettono in collegamento questi componenti, è di una raffinatezza e sofisticazione estrema!!!

Uno degli aspetti più banali riguarda proprio l'energia, sostanza alla base sia della vita che della stessa MTC.

La fisiologia cinese prevede che l'energia nutritiva (una delle forme di energia corporea) venga prodotta dall'interazione tra l'energia del cielo e quella della terra, nel 1953 lo scienziato Hans Adolf Krebs vinse il premio nobel proprio perché scoprì il ciclo biochimico della produzione dell'ATP, la moneta energetica del corpo che scaturisce dall'interazione tra il glucosio (cibo, terra) e l'ossigeno (aria, cielo) .

### **Eziopatogenesi e l'eziologia:**

l'uomo è situato tra il cielo e la terra, da loro viene influenzato.

Cause cielo: energie climatiche e ciò che veicolano (es. le manifestazioni allergiche e le malattie infettive sono spesso veicolate dal vento per la MTC).

Cause terra: dietetica

Cause uomo: aspetto mentale, genetico, stile di vita.

Ognuna di queste cause ha un suo modo codificato di manifestarsi e quindi l'aspetto terapeutico ne tener conto.

### **Diagnostica:**

Si tratta di una medicina squisitamente clinica, quindi l'osservazione del paziente in tutte le sue sfumature, una anamnesi meticolosa e una attenta valutazione di segni particolari tra i quali vi sono la palpazione dei polsi e l'ispezione della lingua, conduce all'identificazione della disarmonia energetica alla base, determinandone pure lo stato evolutivo (diagnosi dialettica), da qui si evince come ogni seduta di agopuntura possa essere diversa dalla precedente a seconda dei parametri rilevati.

### **Strategie terapeutiche**

Lo scopo principale è quello di armonizzare lo yin yang, i costituenti organici (energia, sangue liquidi organici), di sostenere l'energia organica ed eliminare quella patogena.

### **Metodi terapeutici:**

Consistono nell'agopuntura, la farmacopea (fitoterapia), il tuina (terapia manuale), il Qigong (ginnastica medica) ed altre ancora.

## **MTC e oncologia**

Cosa può offrire la MTC al paziente oncologico:

### **1. Problema della ricerca:**

L'unica lingua che parla la nostra medicina accademica è quella della medicina basata sull'evidenza e degli studi in doppio cieco.

Il problema è che la ricerca occidentale evidenzia gli aspetti che *accomunano* un paziente agli altri nel contesto della sua malattia, mentre la ricerca in MTC dovrebbe evidenziare l'efficacia nel trattare il paziente per ciò che lo *differenzia* dagli altri e già qui cominciamo ad avere le prime difficoltà perchè rischiamo di voler confrontare i ....chilometri con i litri .....

Ciononostante ci sono alcune costanti biologiche e condizioni cliniche che possono essere studiate e che sono state oggetto di pubblicazioni.

Su medline si trovano ad esempio 560 referenze con la parola chiave "acupuncture cancer", considerando che manca gran parte della letteratura cinese.

Spesso accade che gli studi occidentali vengano fatti con ogni dovizia di particolari su quanto riguarda il metodo statistico ma dove i contenuti specifici della MTC sono di gran lunga insufficienti!!!

Es. questo studio:

- **Acupuncture improves headache and saves money.** *BMJ*, Mar 2004; 328.

dimostra statisticamente l'efficacia dell'agopuntura nella cefalea, ma è stato fatto in maniera molto elementare sotto il profilo della "dottrina agopunturistica".

Quindi occorre avere l'umiltà di ammettere che il modello della MTC si lascia difficilmente misurare con l'unità di misura della scienza accademica occidentale moderna!

Tuttavia esistono alcuni studi specifici ben condotti, ma per trattare prevalentemente dei sintomi, quindi malattie e non malati

- **Electroacupuncture for Control of Myeloablative Chemotherapy-Induced Emesis.** A randomized controlled trial. *JAMA*. 2000 ; 284 , 21, 2755-2761 Shen J, Wenger N, Glaspy J, Hays R.D, Albert P.S, Choi C, Shekelle P.G :
- **Analgesic Effect of Auricular Acupuncture for Cancer Pain: A Randomized, Blinded, Controlled Trial** *Journal of Clinical Oncology*, Vol 21, Issue 22 (November), 2003: 4120-4126. David Alimi, Carole Rubino, Evelyne Pichard-Léandri, Sabine Fermand-Brulé, Marie-Laure Dubreuil-Lemaire, Catherine Hill ,From the Pain Management Unit, INSERM, U521, and Biostatistic and Epidemiology Unit, Institut Gustave Roussy, Villejuif, France.
- **Utilizzo er xian tang nel trattamento delle vampate di calore da tamoxifen:** studio cinese: rivista di MTC Zhejiang (Zhe jiang zhong yi za zhi) N.2 2004, appare un articolo di Liu Long e Zou Zhi Feng dell'ospedale Changzheng di Shang Hai sull'impiego di una formula di erbe cinesi per controllare la sindrome menopausale conseguente al trattamento del cancro mammario.
- **Acupuncture in the treatment of menopause related symptoms in women taking tamoxifen**, *Tumori*, 2002, 88 (2): 128 – 130 Porzio G., Trapass T., Martelli S., et al

## **2. Cosa migliora nel paziente tumorale che si sottopone alla MTC:**

In europa si iniziò a trattare i pazienti oncologici con l'agopuntura alla fine degli anni settanta, all'inizio con grandi difficoltà sia perché le conoscenze della MTC allora erano agli albori, quindi anche la capacità di interpretare con il modello cinese la sintomatologia presentata da questi pazienti era molto difficile, sia perché nessuno fino ad allora aveva avuto esperienze in questo campo. Un gruppo di medici parigino fu tra i primi a iniziare questo lavoro, cercando nei testi allora a disposizione delle indicazioni che fossero loro di aiuto. Furono da subito sorpresi nel notare l'efficacia dell'agopuntura nel controllo degli effetti secondari della chemio e radioterapia. Addirittura la loro spiccata capacità di osservazione permise di evidenziare degli effetti di alcuni punti di agopuntura non descritti fino ad allora dalla letteratura cinese come ad esempio un punto sul meridiano del polmone che lo punsero per rinforzare lo stato generale del paziente ma che si dimostrò efficace nel frenare la leucopenia indotta dalla chemio e di migliorare la ripresa di valori ematici normali in tempi ridotti. Un altro punto sul capo utilizzato per calmare il paziente si avverò prezioso sulla caduta dei capelli!!

Vi allego gli estremi del bellissimo articolo del dott. Jeannin che ripercorre parte di queste esperienze.

[http://www.gera.fr/Downloads/Formation\\_Medicale/CANCER-ET-ACUPUNCTURE/jeannin-144188.pdf](http://www.gera.fr/Downloads/Formation_Medicale/CANCER-ET-ACUPUNCTURE/jeannin-144188.pdf) (potete anche "googolare" jeannin acupuncture cancer e lo si trova)

Gli effetti collaterali migliorabili dalla MTC sono principalmente:

Nausea, stomatiti afta, caduta dei capelli (in alcuni casi), viene migliorato lo stato generale. I valori sanguigni dell'ematopoiesi e delle funzioni organiche (es transaminasi ecc.) vengono sensibilmente migliorate permettendo a volte di poter mantenere l'intervallo prestabilito tra una cura e la successiva.

### **3. Ruolo specifico antitumorale:**

In Cina si può associare al trattamento classico (chemio radio terapeutico) la farmacopea. Vi sono molte ricerche purtroppo di difficile accesso causa la lingua, ed in oltre questo tipo di malattie è spesso curato da anziani medici che mettono a disposizione la loro esperienza per trattare questi pazienti, ma che non fanno pubblicazioni perché sono dei ....clinici e non dei “pubblicatori”....

Quindi chi vuole imparare a trattare questi pazienti deve recarsi da uno di questi anziani medici. In Francia vi sono dei terapeuti di MTC che hanno ottenuto dei risultati interessanti.

In genere si ritiene che la MTC (in particolare la farmacopea) renda il tumore meglio aggredibile dalle cure convenzionali, sostiene le difese, riduce le complicazioni sia postoperatorie che dalle cure, tutto ciò con un effetto iatrogeno quasi trascurabile<sup>1</sup>.

### **4. Effetto preventivo sulle recidive:**

In questo campo la MTC ha un ruolo importante in quanto riesce a identificare le disarmonie quando sono ad uno stato funzionale e quindi prima della degenerazione allo stadio lesionale.

In oltre la MTC può sostenere l'organismo a riprendersi dall'effetto defedante dei trattamenti antitumorali.

### **5. Eziologia delle malattie tumorali in MTC:**

L'ideogramma di tumore suggerisce una stasi: si tratta di una stasi di sangue, energia, e tan “metaboliti provenienti dai liquidi organici”.

Le cause all'interno del modello cinese che conducono a queste neoformazioni sono numerose. Giocano un ruolo di primo ordine sia le cause emozionali, dietetiche, di stile di vita e naturalmente ambientali. L'aspetto genetico, evidentemente chiamato in causa non era conosciuto.

### **6. Ruolo della MTC nelle strategie terapeutiche oncologiche**

- Secondo le esperienze cinesi contemporanee lo spettro d'azione della MTC in questo contesto si traduce in <sup>2</sup> : Supporto del Qi vitale: (stimolazione delle funzioni immunitarie), restaura l'equilibrio endocrino, promuove l'ematopoiesi, protegge il midollo osseo, favorisce l'assorbimento del nutrimento, sostiene le funzioni metaboliche, stimola le facoltà autoregolatrici dell'organismo, riduce gli effetti secondari della chirurgia, radioterapia, chemioterapia aumentandone l'efficacia .
- Alterazioni patologiche pre-cancerose: la diagnosi dialettica della MTC permette di trattare in modo mirato alcune alterazioni che preludono ad una degenerazione tumorale (es. uso di liu wei di huang wan nella iperplasia dell'epitelio esofageo).
- Chirurgia: la MTC nella fase perioperatoria può agire nutrendo tessuti e stimolando le difese, riducendo le complicazioni. L'agopuntura può in oltre mirabilmente agire su fastidiosi disturbi dell'operato fresco quali nausea, ileo paralitico, fastidio da SNG ecc.
- Chemio radioth: come già detto riduce gli effetti secondari a vari livelli, aiutando il paziente a portare a termine il ciclo prescritto, rendendo meglio aggredibili certi tipi di tumori solidi, e favorendo in maniera mirata il recupero di quei substrati nutritivi che queste cure oncologiche impoveriscono, favorendo un più rapido recupero.
- Dietetica:  
Vista l'importanza della dietetica e dello stile di vita nella prevenzione delle malattie oncologiche (e non solo), ho chiesto al collega Giancarlo Arbore di riunire gli elementi essenziali inerenti l'argomento, con l'idea che poi possiate disporre di qualche spunto da trasmettere ai vostri pazienti.

---

<sup>1</sup> Li Peiwen: Management of cancer with chinese medicine, ed. Donica, 2003, 618 p.

<sup>2</sup> Ibidem p. 48

Vorrei dare alcune indicazioni di carattere generale, per quanto riguarda la dietetica come medicina preventiva. Sia Ippocrate che la MTC e l'Ayurveda, le due grandi medicine olistiche dell'oriente, considerano la dietetica (inclusa nella fitoterapia), come lo strumento principale nella cura, ma soprattutto nella prevenzione delle malattie.

A questo proposito, sono innumerevoli le citazioni che si potrebbero fare, ne cito solo alcune: "Il cibo sia il tuo primo medicamento" (Ippocrate), " Colui che non sa mangiare non sa vivere" (Sun Si Miao), "Il potere dell'alimentazione è secondo solo a quello della coscienza" ( Ayurveda), "La medicina e gli alimenti hanno la stessa origine" (proverbio cinese), " Per essere un buon medico bisogna conoscere con chiarezza l'origine delle malattie. Bisogna capire quale parte dell'organismo è colpita e intervenire per trattarla con i cibi appropriati. Se la dietetica non riuscisse a curare, bisogna allora prescrivere delle erbe" ( Bian Que).

Il motivo di tale considerazione si fonda sul principio che ogni cibo è un vero medicamento e che noi ci nutriamo 2 – 3 volte tutti i giorni della nostra vita.

Il cibo oltre ad avere proprietà nutrizionali (vitamine, sali, proteine ecc.), è fornito di altri aspetti particolari molto importanti: il **sapore** (con la sua capacità di stimolare la funzione dei diversi organi) e la **temperatura** che sviluppa una volta trasformato, quindi cibi di natura calda, tiepida, fresca.

Sono proprio queste due qualità che sono in grado di influenzare l'aspetto sottile della circolazione energetica e di permettere il funzionamento dei sistemi riparativi delle cellule.

L'impossibilità di esplicitarsi di questi due meccanismi, a lungo andare crea una condizione di allontanamento, se non addirittura di perdita di senso della vita cellulare, si formano come delle "zone oscure", con una conseguente condizione di disorientamento e di disordine nei meccanismi cellulari, causa importante nella genesi di tutte le malattie e di quelle oncologiche in particolare, rappresentando esse, in un scala di allontanamento dall'intelligenza strutturante e auto-organizzante della natura il livello più estremo.

A questo proposito vorrei spendere alcune parole in più per descrivere i tre livelli principali di spiegazione per l'instaurarsi di una malattia nell'ambito dell'interazione tra le neuroscienze e la fisica moderna, perché ci consente di capire meglio le straordinarie intuizioni della medicina orientale: "...La malattia può essere considerata come uno stato di crescente squilibrio a livello fisiologico che, nel corso del tempo scatena sintomi specifici. Oppure può essere interpretata come lo sviluppo di una serie di impedimenti alla piena espressione della sottile intelligenza fisiologica responsabile del coordinamento e dell'integrazione dei miliardi di processi che ogni secondo costituiscono al realtà dinamica del corpo umano. E ancora, a livello più profondo, la malattia può essere definita come pragra aparadath, ossia la perdita della totalità trascendente all'interno della quale si dispiega il dinamismo dell'intelligenza, strutturante e auto-organizzante della natura". "...In altre parole, la malattia è fondamentalmente una perdita di intelligenza, un 'invasione del disordine, in un sistema altrimenti altamente sofisticato e ordinato.... La cellula perde il senso di appartenenza a un organismo più grande, e cessa di regolare i propri processi di duplicazione, tenendo conto di ciò, il risultato è la proliferazione selvaggia delle cellule tumorali maligne." ( H.Sarma " Ayurveda e auto guarigione" tecniche nuove editore). E' evidente che questi meccanismi patologici hanno sempre maggiore possibilità di instaurarsi quanto più ci allontaniamo dalla Natura, e quale modo migliore per armonizzarsi con se non quello di sapere scegliere i cibi più appropriati tra quello che essa ci offre.

Una errata alimentazione, favorisce la produzione di "cibo non digerito", Tan nella MTC, AMA nella Ayurveda. E' un espressione che include tutte le scorie, le tossine del cibo che si formano nel tubo digerente a causa della cattiva digestione, o durante il metabolismo cellulare o tissutale.

Il cibo non digerito è corresponsabile praticamente di tutte le malattie, quelle oncologiche in particolare, indebolendo i tessuti e creando un ostacolo importante alla circolazione energetica che tradotto significa alla trasmissione non solo dei principi nutritivi, degli ormoni, dei neuro peptidi, ma

anche di tutte le informazioni sottili e utili nelle relazioni tra sistema neurologico endocrino ed immunitario.

A questo punto è bene sottolineare che con “cibo non digerito” vanno considerate anche le emozioni ed i sentimenti “non digeriti” (elaborati) di ansie e conflitti non risolti, con lo sviluppo di vere e proprie tossine con la stessa materialità di quelle derivanti dall’assunzione di cibo non appropriato.

Volendo dare delle indicazioni più pratiche per definire un corretto approccio alla dietetica per il mantenimento di un buono stato di salute, i punti più importanti sono:

- Verifica ed attivazione del fuoco digestivo: vedi importanza del concetto di Qi dello stomaco in TCM, e di Agni in Ayurveda.
- Vitalità, genuinità, e stagionalità dei cibi: Freschezza, minime trasformazioni, metodo di coltura o allevamento)
- Quantità adeguate alle caratteristiche del soggetto (Moderazione)
- Modalità di cottura
- Condimenti ed aromi (uso quotidiano di cibi che la ricerca scientifica ha dimostrato avere proprietà anticancro accertate , vedi allegato)
- Condizioni ambientali di assunzione ed orari (regolarità, masticazione)

Ognuno di questi punti contiene innumerevoli aspetti che è impossibile sintetizzare in poche parole e che costituiscono la base per una buona alimentazione in assenza di patologie rilevanti, che invece richiederanno l’introduzione di precauzioni più specifiche sempre all’interno dei punti sopraelencati.

In estrema sintesi, una volta verificato che siamo in una reale condizione di fame (da non confondere con quella nervosa) consumiamo il nostro pasto principale a pranzo, una discreta colazione ed una modestissima cena, in orari il più possibile vicini a quelli del movimento del sole, soprattutto mezzogiorno e tramonto, questo per approfittare dei momenti in cui la capacità digestiva è più efficiente.

Mangeremo in un ambiente tranquillo, con uno stato d’animo sereno, evitando discussioni impegnative. Sarà composto da cibi biologici, il più possibile del luogo dove viviamo per garantire la loro vitalità (in contrapposizione al cibo “morto” quello industriale, conservato e prodotto con sistemi industriali). La composizione del piatto rispetterà nelle proporzioni, cominciando dal più importante il seguente ordine: cereali, verdure, proteine (che saranno un accompagnamento e non il centro), legumi. Il cibo verrà masticato a lungo accompagnato a bevande mai fredde, bensì ad una temperatura ambiente o meglio calde.

La frutta sempre ben matura e di stagione sarà consumata a parte data le particolari condizioni digestive che richiede.

La scelta di quali cereali o verdure o proteine o legumi o frutta o bevande e condimenti sarà legata a molti fattori il più importante dei quali saranno la stagionalità e le caratteristiche del singolo (sesso, età, tipo di lavoro, luogo e clima dove si vive ecc.). va di conseguenza che un approccio di questo tipo all’alimentazione favorirà un cambio dello stile di vita nella direzione di una maggiore armonizzazione con i ritmi della natura, l’ambiente nel quale viviamo, l’allontanamento dai quali creerà quella condizione di confusione e perdita di senso all’interno della fisiologia, responsabile dell’instaurarsi delle malattie in particolare quelle degenerative ed oncologiche.

## Cibi anticancro con proprietà scientificamente documentate

**Tè verde:** potente antiossidante ,ricco di polifenoli, riduce la neovascolarizzazione necessaria alla crescita dei tumori e metastasi, detossificante, facilita la morte delle cellule cancerose tramite l'apoptosi.

**Curcuma e curry:** potenti antiinfiammatori.

**Zenzero:** antiinfiammatorio e potente antiossidante ancora di più della vitamina E.

**Crocifere:** (Cavoli, broccoli etc.) contengono sulforasano e indolo -3 carbinoli (I3C) potenti molecole anticancro:

**Aaglio, cipolla, porro, scalogno, erba cipollina:** i loro composti solforati, riducono in parte gli effetti cancerogeni delle nitrosamine e dei composti N-nitrosi, antibatterici

**Frutta e verdure ricche di carotene:** carote, patate dolci, zucche, pomodori, cachi, albicocche, barbabietole, e tutti i frutti e verdure con colori accesi, contengono Vit A e licopeni, che inibiscono la progressione delle cellule tumorali.

**Soia e suoi derivati:** contiene isoflavoni che bloccano la stimolazione delle cellule tumorali da parte degli ormoni sessuali e sono attivi contro l'angiogenesi.

**Funghi:** contengono polisaccaridi e lentiname che stimolano la moltiplicazione e l'attività delle cellule immunitarie.

**Erbe e spezie,** in particolare: rosmarino, timo, origano, basilico ricchi di olii essenziali della famiglia dei terpeni.

**Alghe:** contengono molecole che rallentano la crescita del cancro in particolare al seno, alla prostata, alla pelle e al colon.

**Frutti di bosco.** Contengono acido ellagico e molti polifenoli che stimolano i meccanismi di eliminazione degli agenti cancerogeni e inibiscono l'angiogenesi.

**Agrumi:** contengono flavonoidi antiinfiammatori.

**Succo di melograno:** forte antiinfiammatorio, nel tumore insediato della prostata, riduce del 67% la velocità di propagazione del tumore stesso (fonte).

**Vino rosso** ( in piccole quantità): contiene polifenoli, in particolare il resveratrolo che agisce sui geni che proteggono le cellule dall'invecchiamento e rallenta le tre fasi di progressione del cancro: iniziazione, promozione e propagazione.

**Cioccolato fondente** almeno al 70%: contiene numerosi polifenoli e antiossidanti.

**VitD:** (olio di fegato di merluzzo, salmone, pesce azzurro) riduce la formazione di molti tipi di tumore.

**Omega 3:** riducono lo stato infiammatorio

**Probiotici:** Lactobacillus acidophilus e bifidus, inibiscono la crescita delle cellule tumorali del colon, sono detossificanti.